

REGIONE LIGURIA
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
TURISMO FORMAZIONE E
LAVORO**

**Settore: POLITICHE AGRICOLE E DELLA
PESCA**

Oggetto: Indicazioni per la rendicontazione delle fatture elettroniche

Genova, 05/04/2019

Prot. n. PG/2019/ 105648

Class.fasc: 2017/G7.2/3

Spett.le POLIARTIGIANA SRL
Via G. Pascoli 16, La Spezia

Spett.le PESCATORI GENOVESI SOC.
COOP.
Corso Martinetti, 187 R Genova

Spett.le PANARELLI MICHELE di A. e A.
Società semplice agricola
Via provinciale 55, Portovenere

Spett. PISCICOLTURA PORTOVENERE Soc
Agr. a r.l.
Via E. Ferri 7 - Guidonia Montecelio (RM)

Spett.le PESCATORI ARENZANESI
Via G. Marconi 126 - 16010 Arenzano
(GE)

Spett.le PESCE PAZZO DI CAMOGLI
Via Paleocapa 2/9 – 16032 Camogli (GE)

Spett.le CIOTOLI s.a.s
Piazza Marsala 6 - 16046 Sestri Levante
(GE)

Spett.le MAREA S.A.S.
Via Paleocapa 2/9 - Savona

Spett.le IL PESCATORE DI NOLI
Via Aurelia 127 - Ceriale SV

Spett.le COOPERATIVA PESCATORI
BOCCADASSE
Via Aurora 4 – 16146 Genova

Spett.le COOPERATIVA PESCATORI DEL
GRIFONE
Via Dercogna 2 – 16022 Davagna (GE)

Spett.le COOPERATIVA PESCATORI
BAGNARA
Via g. Majorana 10R – 16166 Genova

Spett.le ZAINA VENCESLAO
Via Rocca 8 – 17028 Spotorno (SV)

Spett.le AQUA SOC. AGRICOLA A R.L.
Porto Turistico, 96 - 16033 Lavagna (GE)

Spett.le PALLANZONA MARCO
VIA C. COLOMBO 339, 18018 Taggia
(IM)

Spett.le PAPAGNI LEONARDO & TARGA
ANTONELLA SNC
Via Maragliano 24/7, 16035 Santa
Margherita Ligure (GE)

Spett.le COOPERATIVA PESCATORI SAN
PIETRO SOC. COOP
Via Prà 11K Rosso, 16157 – GENOVA

Spett.le 5 TERRE PESCA SOCIETA'
COOPERATIVA
Località Croce 6, 19016 – Monterosso
al Mare (SP)

Spett.le LO BASSO CIRO IMPRESA
INDIVIDUALE
Via F. Norero, 61/1, 18038 – Sanremo
(IM)

E p.c. Coldiretti Impresa Pesca

Confcooperative Federcoopescap Liguria

Lega Ligure Cooperative e Mutue

ANCI

FLAG Levante Ligure

FLAG Savonese

FLAG Il Mare delle Alpi

Com'è noto dal 1 gennaio 2019 è entrata in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia. L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la

cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori IVA, sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale.

Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori (imprese e lavoratori autonomi) che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfettario" (di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

L'introduzione della fattura elettronica pone l'esigenza di adeguare le procedure relative all'emissione delle fatture e al loro annullo.

Le procedure fin qui adottate prevedevano che tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa riportassero la dicitura "PO FEAMP 2014-2020 – Misura XX – codice alfanumerico univoco di progetto" o in analogo timbro.

Parimenti il 'Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'organismo intermedio Regione Liguria' prevede, in sede di verifica in loco sulle fatture ammissibili a finanziamento, l'apposizione sull'originale di un timbro con la seguente dicitura "Operazione cofinanziata dal FEAMP 2014/2020 - Misura ... - Reg. n."

Tali adempimenti continuano a rimanere in vigore per le fatture cartacee ma non sono evidentemente applicabili alle fatture elettroniche.

Pertanto, laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura elettronica, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale, in modo che la fattura nasca già con gli elementi necessari per evitare il rischio di doppio finanziamento:

- **PO FEAMP 2014-2020, misura _____;**
- **codice CUP di progetto o codice univoco di progetto comunicato in fase di ammissione a contributo.**

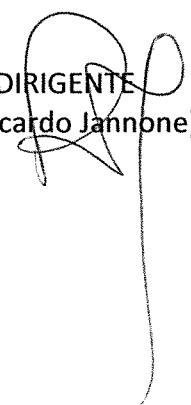
Nei casi residuali di fatture elettroniche ammissibili a contributo emesse dopo il primo gennaio e senza le informazioni su riportate, il richiedente/beneficiario può presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello allegato alla presente circolare.

Si pregano i soggetti in indirizzo a prendere visione delle indicazioni fornite e di voler favorire la più ampia diffusione della presente circolare.

Si resta come sempre a disposizione per ogni eventuale chiarimento e approfondimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dr. Riccardo Jannone)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'

(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ nato il _____ a _____ (_____), residente a _____ (_____) in via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa, i riferimenti al un timbro recante la dicitura "spesa cofinanziata con fondi FEAMP 2014-2020, misura _____"

- che data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le quote parte delle fatture rendicontate nella dichiarazione di spesa n. del non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici
- che si impegna a non utilizzare le medesime quote parte delle stesse fatture per ottenere altri finanziamenti pubblici

Luogo e data

Timbro del beneficiario e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)